COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

Nido d'Infanzia Comunale
La tartaruga e la cicogna

CARTA DEI SERVIZI

PREMESSA

La Carta Dei Servizi descrive i principi fondamentali del Servizio Nido D'Infanzia del Comune di Porto Mantovano e le garanzie che sono offerte ai bambini frequentanti e alle loro famiglie. Si propone inoltre di fornire alle famiglie la conoscenza degli strumenti di partecipazione e di verifica della qualità dei servizi.

L'utente, qualora dovesse riscontrare il mancato rispetto degli impegni contenuti nella Carta, potrà tutelare i propri diritti con una comunicazione orale o scritta a cui verrà data risposta entro 30 giorni. Ogni proposta tesa al miglioramento del servizio sarà oggetto di attenta analisi da parte dei responsabili del settore.

La Carta del Servizio ha validità pluriennale e comprende alcune schede riportanti dati che possono variare di anno in anno.

Con la Carta desideriamo impostare la nostra azione secondo criteri di chiarezza, collaborazione e semplicità. In particolare, vorremmo:

- fornire informazioni chiare e utili per la fruizione del Servizio;
- essere sempre più vicini al cittadino con professionalità;
- ascoltare la voce dei bambini e dei genitori per migliorare continuamente il Servizio.

Gli obbiettivi concreti che ci proponiamo di raggiungere sono:

- migliorare la qualità dei Servizio attraverso un coinvolgimento maggiore delle famiglie;
- aggiornare costantemente le informazioni contenute nella Carta;
- migliorare la tipologia dell'offerta in base ai bisogni segnalati.

I VALORI CHE CONDIVIDIAMO

- L'EDUCAZIONE

L'educazione è un diritto di tutti, delle bambine e dei bambini e in quanto tale è una responsabilità della comunità.
L'educazione è un'opportunità di crescita e di emancipazione della persona e della collettività, è una risorsa per il sapere e per il convivere, è un terreno di incontro dove si pratica la libertà, la democrazia, la solidarietà e dove si promuove il valore della pace.
All'interno della pluralità delle concezioni culturali, ideali, politiche e religiose, l'educazione vive di ascolto, dialogo e partecipazione; è tesa al rispetto, alla valorizzazione delle diverse identità, competenze, conoscenze di cui ogni singolo individuo è portatore e pertanto si qualifica come laica, aperta al confronto e alla cooperazione.
E' fondamentale per noi l'immagine di BAMBINO portatore di competenze, potenzialità e ricchezze, costruttore di significati e di cultura, protagonista attivo in continuo dialogo con l'ambiente in cui cresce ed intreccia relazioni.
Questa immagine di bambino competente si intreccia strettamente a quella di COMUNITÀ EDUCANTE costituita dal sistema di relazioni delle FAMIGLIE in dialogo, coinvolte nella partecipazione alla vita concreta e quotidiana del nido.

- LA COMUNICAZIONE

La comunicazione tra educatrici, bambini e famiglie è mezzo e scopo per l'avvio di processi educativi, di partecipazione e di costruzione del sapere. Attraverso l'ascolto reciproco dei soggetti

presenti al nido si rende possibile la valorizzazione di tutte le risorse umane, culturali e sociali. In particolare, il dialogo con le famiglie e con il territorio è fondamentale per l'attivazione delle sinergie che portano alla realizzazione del progetto.

- LA PROGETTAZIONE

L'approccio progettuale caratterizza l'attività del nido e si realizza attraverso un'azione educativa sostenuta costantemente da *osservazione*, *ricognizione* e *riprogettazione*.
Si tratta di un'alternativa pedagogica al programma precostituito che porta allo sviluppo di un percorso la cui tappa finale è il progetto pedagogico.
Le risorse del gruppo e dei singoli soggetti coinvolti costituiscono l'essenza del progetto stesso, rendendolo uno strumento flessibile e democraticamente aperto al contributo e alla valorizzazione di ciascuno.

- I LINGUAGGI

Il bambino, come essere umano, possiede straordinarie potenzialità che esprime attraverso cento linguaggi, cento modi di pensare, di capire, di comunicare e incontrare l'altro. Un pensiero ricco che intreccia e non separa le dimensioni dell'esperienza, che si manifesta attraverso molteplici processi conoscitivi e creativi, che valorizza l'individualità e sostiene la socialità e la cooperazione.
È responsabilità del Nido d'Infanzia offrire opportunità per valorizzare tutti i linguaggi verbali e non verbali, accreditando loro pari dignità.

- PARTECIPAZIONE E INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

Le relazioni con le famiglie e con il territorio costituiscono il fondamento della partecipazione. Si realizzano attraverso:

  - la gestione sociale del servizio (comitato di gestione, partecipazione delle famiglie alla realizzazione del progetto educativo annuale);
  - i legami con le realtà che valorizzano la nostra comunità (associazioni, agriturismi, parchi naturali, patrimonio artistico);
  - i rapporti con le istituzioni educative (biblioteca, scuole, altri nidi).

RIFERIMENTI NORMATIVI

La carta dei servizi ha come riferimento il bambino soggetto di diritto e si ispira agli articoli 2, 3, 33, 34 della Costituzione Italiana.
Questo strumento si basa sugli indicatori di qualità stabiliti dalla rete per l'infanzia della Comunità Europea del 1996, sui principi contenuti nella Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo, Legge 176/91 e sulla Legge Regionale 34/2004 e relative deliberazioni della G. R. della Lombardia.
Inoltre:

- per l'autorizzazione dei genitori all'uso di pensieri, parole, immagini dei propri figli si fa riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- per gli standard gestionali e strutturali nell'asili nido si applica la DGR 2929 del 9 marzo 2020 di Regione Lombardia;
- per la tipologia dei servizi pubblici ci si ispira alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994;
- per il funzionamento della struttura si fa riferimento al Regolamento Comunale per l'Accesso ai Servizi a Domanda Individuale di cui alla Deliberazione del Consiglio

Comunale n.78 del 28.09.22.

Ritenere i bambini soggetti di diritto significa considerare il loro sviluppo e la loro crescita come valore per l'intera comunità e quindi assumersi, consapevolmente, la responsabilità di accompagnarli nella conquista della loro piena cittadinanza.

LA STORIA DEL NOSTRO NIDO

L'esperienza del Servizio Nido d'Infanzia sul nostro territorio è iniziata nel 1979 con il Nido "La Tartaruga": la struttura, predisposta per accogliere sessanta bambini di età compresa fra i tre mesi e i tre anni, andava incontro alle esigenze di un Comune in progressiva crescita demografica.
Il Nido viene chiamato "La Tartaruga" per la presenza di un esemplare di tartaruga palustre che vive e cresce in un giardino interno al nido, arricchendo di conoscenze e di esperienze affettive ed emotive la vita quotidiana dei bambini.
La storia del servizio si è evoluta ed arricchita nel corso di un trentennio in seguito ai cambiamenti demografici e sociali del territorio.
Nel 2008, con proprio personale dipendente, l'Amministrazione Comunale ha aperto una seconda struttura: il Nido d'Infanzia "La Cicogna", gestito direttamente dall'ente pubblico, affiancato al Nido "La Tartaruga", affidato con convenzione alla società. A.SE.P., con sede a Sant'Antonio in locali adiacenti.
Le due strutture, per sette anni, hanno offerto alla comunità un servizio omogeneo caratterizzato dal progetto educativo condiviso basato sui valori fondamentali e seguendo un medesimo percorso formativo.
Nel 2015, a seguito di una riorganizzazione strutturale e organizzativa del personale, l'Amministrazione Comunale decide di unificare le due strutture creando così un unico Nido d'Infanzia gestito interamente da A.SE.P. S.r.l., capace di accogliere 72 bambini e bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.
Il nuovo Nido viene chiamato "La Tartaruga e la Cicogna" nel rispetto della storia e delle reciproche identità.
Il Nido d'Infanzia si identifica come parte della comunità in cui è inserito e promuove la logica della condivisione delle responsabilità educative attraverso una rete di interazioni con il territorio.

IDENTITA' E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il Nido d'infanzia La tartaruga e la cicogna è un servizio socio-educativo rivolto alle famiglie e ai bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni.
È garantita ampia compresenza del personale e, nel rispetto della DGR n. 20943/2005 tuttora vigente, il rapporto numerico è di un educatore ogni sette bambini (1:7).
L'azione educativa si concretizza attraverso una progettualità orientata al raggiungimento dell'armonico sviluppo psico-fisico e sociale del bambino e di reciprocità di relazioni con le famiglie.
L'educatore sostiene il bambino nella costruzione di un percorso di crescita personale in continuità con la sua esperienza famigliare e sociale.
Alla relazione con la famiglia si dedica molta attenzione: si tratta di stabilire un rapporto di fiducia reciproca, di condivisione e dialogo, attraverso occasioni di incontro e di confronto.
La partecipazione sociale come strategia educativa si realizza nel Comitato di Gestione, negli incontri di sezione, nei colloqui individuali, nei laboratori, negli incontri tematici e nelle feste.

PERSONALE

Il funzionamento del Nido è assicurato dal personale educativo con competenze psicopedagogiche, dal personale addetto ai servizi generali (ausiliario) e dal/la coordinatore/coordinatrice in rapporto alla specificità delle singole competenze e moduli organizzativi.
L'attività del personale si svolge secondo i principi della metodologia del lavoro di gruppo e della collegialità, in modo da valorizzare l'apporto professionale di ciascuno e l'utilizzo produttivo delle risorse umane. È inoltre prevista la stretta collaborazione con i genitori al fine di garantire la continuità degli interventi educativi.
Il gruppo collabora nella definizione e nella realizzazione degli obiettivi generali del Servizio e degli orientamenti educativi e sociali del Nido.
In particolare, collabora a:
a) elaborare la progettazione del percorso educativo annuale;
b) proporre le modalità più appropriate per l'inserimento di tutti i bambini/e;
c) programmare l'articolazione dei turni di lavoro assicurando la presenza in servizio nelle ore di apertura previste;
d) proporre la divisione funzionale dei compiti e delle responsabilità, con particolare riguardo alla rilevazione delle presenze dei bambini e alla comunicazione esterna, secondo le indicazioni fornite dall'Assessorato di riferimento;
e) suggerire iniziative per favorire la comunicazione con le famiglie.

LA VITA AL NIDO

Il nido ha il compito di stimolare nel bambino la crescita di competenze che gli permettano di costruire l'elaborazione e la percezione del mondo a cui appartiene.
Il bambino vive la quotidianità come un'insieme di esperienze, anche di routine, tutte legate da un unico filo conduttore: il gioco.
L'utilizzo di regole chiare, semplici e condivise da tutti gli adulti e la disponibilità all'ascolto danno al bambino stabilità nel rapporto e la sicurezza che chi c'è si cura di lui.
Per routine si intende una serie di attività quotidiane caratterizzate da ripetitività delle azioni; esse si riferiscono ad alcuni momenti della vita al Nido: *l'accoglienza, la cura e l'igiene, l'alimentazione, il riposo e l'uscita.*
Dalla regolarità delle azioni che il bambino compie attraverso determinati rituali nasce il ricordo, l'impressione della memoria, la previsione di quello che sta per accadere.
Ciò accresce la sicurezza circa la costanza del mondo e soprattutto la consapevolezza della propria presenza nel mondo.

- L'accoglienza e l'uscita

Parlare delle routine di entrata e di uscita è parlare del "lasciare e del ritrovare" riconoscendo in queste parole il valore dei rapporti e delle relazioni del bambino con i genitori.
Le educatrici, nel momento dell'accoglienza, scambiano con i genitori alcune informazioni riguardanti i loro figli e cercano di utilizzare modalità, atteggiamenti, strategie e gesti per rendere la separazione il più serena possibile.

- L'igiene

Le componenti affettive e di relazione che si instaurano durante il cambio, anche attraverso il contatto fisico, sono molto importanti.
Questo è per il bambino un momento di contatto con il proprio corpo ma anche di forte intesa

emotiva con l'adulto che si prende cura di lui.

- Il pasto

Organizzare il pasto al nido significa rispettare i tempi dei bambini: i loro bisogni di esplorazione e di conoscenza del cibo e le possibilità di comunicazione verbale che si instaurano in questi momenti. È necessaria un'atmosfera tranquilla con la presenza di adulti seduti con loro per tutto il tempo che occorre. Durante il pasto, oltre alla sperimentazione di nuovi gusti e sapori, il bambino impara ad usare le posate ed il bicchiere acquisendo nuove conoscenze e sempre maggiore autonomia.

- Il sonno

È necessario dedicare una particolare attenzione alle esigenze individuali dando al momento del sonno caratteristiche rispondenti ai bisogni dei bambini. La penombra, un pupazzo preferito, l'oggetto transazionale, il proprio letto, essere accanto agli stessi compagni oppure stare da soli, una musica di sottofondo, la lettura di una storia e la presenza rassicurante dell'educatrice invitano i bimbi al riposo e ne garantiscono anche un tranquillo e graduale risveglio.

- Gli spazi e le attività

Lo spazio si pone all'interno del Nido come terzo educatore insieme ad adulti e bambini. Sostenere le conoscenze e le scoperte dei bambini attraverso uno spazio ricco, stimolante, propositivo, flessibile, curato ed accogliente, valorizza il pensiero progettuale volto ad ascoltare e stimolare nuovi apprendimenti e nuovi saperi. Gli spazi sono organizzati in modo da prevedere attività di sezione e di intersezione, con la possibilità di angoli attrezzati per attività strutturate e no.
Anche lo spazio esterno, naturale e sociale, offre ai bambini una fonte inesauribile di risorse e di stimoli. La sua esplorazione contribuisce ad allargare gli orizzonti di conoscenza, favorisce le relazioni e affina le capacità senso-motorie. Durante l'anno vengono progettate uscite nel territorio presso: il parco, la piazza, la biblioteca, la scuola dell'infanzia, cc.

- Lo sviluppo.

Lo sviluppo delle abilità motorie, il gioco simbolico, le potenzialità espressive e la creatività, il linguaggio e la socialità sono sostenuti da spazi attentamente pensati ed arricchiti da arredi e materiali adeguatamente selezionati.

PROGETTUALITA'

L'azione educativa si concretizza in proposte di contesti e di attività che ogni anno coinvolgono i bambini e sostengono il loro "fare".
Attraverso l'osservazione gli educatori riflettono sui processi cognitivi e relazionali dei bambini e rielaborano strategie di rilancio tese ad approfondire i percorsi di crescita e di ricerca affrontati.
La qualità educativa e didattica del nido è garantita dalla professionalità del personale docente, sostenuta e sviluppata attraverso corsi di aggiornamento permanente.

I SERVIZI OFFERTI

- Accoglienza e cura del bambino

- Ascolto e accoglienza dei bisogni individuali;
- Ambientamento del bambino al Nido;
- Attenzione e cura personalizzata;
- Rispetto dei ritmi di riposo;

- Sostegno allo sviluppo psicomotorio e sensoriale
  Attività mirate ad incentivare l'autonomia del bambino e lo sviluppo di:
  - ricchezza cognitiva ed acquisizione delle conoscenze;
  - relazioni significative tra bambini e tra bambini e adulti;
  - capacità motorie.

  Fornitura di materiale ludico-didattico per:
  - il gioco individuale e di gruppo;
  - lo sviluppo psicomotorio e sensoriale;
  - la lettura di immagini;
  - la maturazione affettiva.

- Sostegno alla genitorialità
  - Accoglienza e accompagnamento dei genitori durante l'ambientamento;
  - Comunicazione quotidiana tra educatori e genitori;
  - Colloqui individuali, incontri assembleari e di sezione;
  - Incontri di formazione rivolti alle famiglie;
  - Coinvolgimento delle famiglie nel progetto pedagogico;
  - Consulenza individualizzata alle famiglie;
  - Feste, uscite sul territorio e serate di lavoro con i genitori.

- Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia
  - Attività finalizzate a favorire il passaggio del bambino dal Nido d'Infanzia alla Scuola dell'Infanzia del territorio;
  - Disponibilità ad incontri tra personale del Nido e della Scuola, tra genitori e personale.

- Servizio di refezione
  - Cucina da asporto (incarico assegnato tramite gara di appalto);
  - Applicazione della normativa H.A.C.C.P. Per la prevenzione di problemi igienico-sanitari
  - Menù articolato su 4 settimane nel rispetto delle linee guida per la corretta alimentazione di SIAN (ATS VALPADANA);
  - Menù elaborati per specifiche esigenze di salute o religiose;
  - Commissione mensa di cui al Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.78 del 28.09.22;
  - Forniture di alcuni generi alimentari provenienti da agricolture biologiche e di generi alimentari che rispettano elevati standard di qualità.
  - Non è consentito ai genitori portare viveri di alcun genere da distribuire ai bambini.

- Calendario di apertura
  - Il periodo di apertura del Nido d'Infanzia è di 47 settimane all'anno, secondo il calendario regionale.
  - È garantita un'apertura giornaliera minima di 9 ore con la possibilità di fruizione dell'orario ridotto o prolungato.

- Il calendario di funzionamento del servizio viene comunicato alle famiglie all'inizio di ogni Anno Educativo entro la prima settimana di settembre ed è specificato per l'anno in corso nell'allegata scheda.

- Orario di apertura del servizio
  dalle 7.30 alle 16.30 dal lunedì al venerdì
  -prima uscita 12.30/13.30
  -seconda uscita 15.30/16.30

- Servizio Estivo
  - Apertura del servizio nel mese di luglio.

- Igiene e pulizia dei locali
  - Pulizia ordinaria e quotidiana degli ambienti interni ed esterni con personale qualificato.

COMODI AL NIDO

Al Nido è necessario uno o due cambi completi e che i bambini siano vestiti in modo pratico, confortevole e che sia favorita la loro autonomia.
A tal fine si suggerisce quindi di evitare per i bambini più grandi: body, salopette, cinture, bretelle, polsini con bottoni e scarpe difficili da infilare.
Si consigliano: mutandine e canottiera, maglietta o felpa, pantaloni con elastico e calze antiscivolo.
Si richiedono inoltre: bavagli con elastico, asciugamani piccoli, grembiulino per attività grafico-pittoriche e stivaletti di gomma per le uscite in giardino.
Per la sicurezza di tutti i bambini sono vietati orecchini, mollettine per capelli, gioielli.
Per chi li utilizza sono necessari ciuccio, biberon e pannolini personali (circa 60 al mese).

ASSENZE E MALATTIE DEL BAMBINO

Le norme sanitarie relative alla frequenza e alla riammissione dopo un periodo di assenza del bambino dal Nido d'Infanzia sono stabilite dal protocollo sanitario dell'ATS Val Padana del 1\12\2005, disponibili presso le sedi del Nido.

MODALITA' DI ISCRIZIONE E CRITERI D'ACCESSO

Le domande di iscrizione al Nido d'Infanzia devono essere presentate compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito del Comune e di ASEP srl.
Le domande di iscrizione possono essere consegnate al preposto ufficio durante tutto l'anno solare.
Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento del nido, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.78 del 28.09.22, che può essere scaricato dal sito istituzionale del Comune di Porto Mantovano.

	CRITERI		PUNTI
Nucleo famigliare	Residente a Porto Mantovano	si no	40 0
	Nucleo famigliare a cui appartengono figli di età compresa tra 0 e 36 mesi (ESCLUSO il minore	n. figli:	3 per ogni figlio

	soggetto della presente domanda)		
	Nucleo famigliare a cui appartengono figli di età compresa fra 37 mesi e 6 anni	n. figli:	2 per ogni figlio
	Nucleo famigliare a cui appartengono figli di età compresa fra 7 e 14 anni	n. figli:	0,50 per ogni figlio
	Nucleo famigliare a cui appartengono minori in condizioni di handicap certificato (ESCLUSO il minore soggetto della presente domanda)	n. figli:	6 per ogni minore
	Nucleo famigliare a cui appartengono adulti portatori di handicap certificato (invalidità accertata dall'ATS Valpadana superiore al 74%)	sì no	5
	Presenza di fratello o gemello già frequentante il servizio (il punteggio è assegnato al nucleo familiare e non ad ogni singolo bambino)	sì no	5
	Condizione di nucleo monoparentale, in cui manchi realmente la figura paterna o materna (decesso, carcere, riconoscimento del bambino da parte di un solo genitore o perdita della potestà genitoriale). La sola diversa residenza dei genitori non comporta l'attribuzione del punteggio.	sì no	15
	Rilevanti problemi riguardanti il minore per cui si richiede l'iscrizione al nido, di carattere sanitario, psicologico, sociale, familiare (documentati da certificazione specialistica e/o relazione dell'assistente sociale)	sì no	8
Condizione lavorativa	Genitore che svolge attività lavorativa	n. 1 genitore n. 2 genitori	12 per ogni genitore
	Genitore disoccupato / inoccupato (deve essere allegata la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (cosiddetta Did) e/o il Patto di Servizio Personalizzato (PSP))	n. 1 genitore n. 2 genitori	5 per ogni genitore
	Genitore inattivo (non lavora e non cerca lavoro)	n. 1 genitore n. 2 genitori	1 per ogni genitore
Anzianità di domanda	Presenza in precedente graduatoria, senza ammissione	sì no	5
Situazione del bambino	Bambino in affido, in pre-adozione o adozione	sì no	5
	Bambino portatore di handicap certificato	Precedenza assoluta	Precedenza assoluta

COSTI DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'Art. 25 del Regolamento comunale del Nido d'infanzia, annualmente la Giunta delibera le tariffe a carico dell'utenza che vengono pubblicate sul sito istituzionale al seguente indirizzo: https://servizionline.comune.porto-mantovano.mn.it/L190/

ABBATTIMENTO DELLA RETTA

L'abbattimento della retta per i servizi nidi e micronidi a favore delle famiglie è garantito da:

1. c.d. “Bonus nido nazionale” che prevede l’erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola retta, nel limite di importo massimo mensile di 272,72 euro, per 11 mensilità, riferito alla prima fascia ISEE 0-25.000 euro;
2. da Regione Lombardia che annualmente delibera l’istituzione della misura “Nidi Gratis”, definendo criteri, modalità e requisiti necessari che vengono poi resi noti sul sito della Regione con la pubblicazione dell’Avviso per la partecipazione da parte delle famiglie.

CALENDARIO EDUCATIVO

Ai sensi dell’Art.24 del Regolamento del Nido comunale, il periodo di apertura del Nido è di 47 settimane all’anno, per 9 ore continuative giornaliere, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale.
La Giunta Comunale, ogni anno, stabilisce all’interno del calendario regionale, il periodo di apertura e chiusura delle attività del nido. Il calendario educativo viene pubblicato sul sito istituzionale al seguente indirizzo: https://servizionline.comune.porto-mantovano.mn.it/L190/

RAPPORTI CON L’UTENZA

Nel rispetto della normativa vigente, si procede alla rilevazione della soddisfazione dell’utenza e della qualità dei servizi offerti, anche attraverso la partecipazione del Comitato di Gestione del nido.
Il Comitato di Gestione, ai sensi dell’Art. 39 del Regolamento Comunale per l’Accesso ai Servizi a Domanda Individuale, di cui alla DCC n.78/22, è composto da:

- ✓ 1 (uno) rappresentante delle famiglie ogni 15 (quindici) bambini frequentanti il Nido, con un minimo di due;
- ✓ rappresentanti nominati dall’Assemblea dei genitori;
- ✓ il Sindaco o Assessore delegato;
- ✓ due rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui uno indicato dalle minoranze designati dal Sindaco su proposta dei capi gruppo;
- ✓ due rappresentanti del personale possibilmente uno con funzioni educative ed uno addetto ai servizi, nominati dal personale stesso. Il personale del Nido e dell’Ente Gestore non può essere nominato in qualità di rappresentante delle famiglie;
- ✓ il/la coordinatore/coordinatrice del Nido con funzioni di supporto tecnico e di Segreteria.

Ai sensi dell’Art. 40 del suddetto Regolamento comunale, al Comitato di Gestione sono affidate le seguenti funzioni:

- consultiva rispetto al funzionamento del servizio, sia in merito all’organizzazione, sia per quanto attiene agli aspetti educativi;
- propositiva per attuare iniziative volte a migliorare la qualità del servizio e la sua fruibilità;
- informativa nei confronti dei genitori del Nido per promuovere la conoscenza delle attività e dei servizi offerti dal Nido mediante iniziative sociali e culturali volte a favorire la partecipazione dei genitori e delle realtà esterne.

In particolare spetta al Comitato di Gestione:

- presentare all'Amministrazione Comunale proposte atte a migliorare il servizio, nonché la relazione annuale sull’attività svolta;
- promuovere iniziative di carattere sociale/culturale volte a favorire la conoscenza delle problematiche della prima infanzia e la partecipazione dei genitori e delle realtà esterne;
- prendere visione della graduatoria di ammissione al Nido proponendo eventuali osservazioni;
- raccogliere osservazioni, suggerimenti e reclami connessi al funzionamento del Nido per formulare le conseguenti proposte risolutive all’Amministrazione comunale;

- proporre criteri per la determinazione delle rette e l'attribuzione dei punteggi connessi ai criteri di ammissione;
- formulare proposte per la modifica del presente Regolamento;
- rilevare la soddisfazione delle famiglie utenti sulla qualità del servizio;
- convocare, per il tramite del Presidente, l'Assemblea dei Genitori.

DA RICORDARE

- **NIDO D'INFANZIA "LA TARTARUGA E LA CICOGNA"**
  Via Foscolo n. 14 - 46047 Porto Mantovano
  Tel. 0376 399319 E-mail nidolatartaruga@asep.it

- **UFFICIO SCUOLA COMUNE PORTO MANTOVANO**
  Str. Cisa, 114 – 46047 Porto Mantovano
  Tel. 0376 389050 E-mail protocollo@comune.porto-mantovano.mn.it

- **SITI INTERNET**
  www.comune.porto-mantovano.mn.it
  www.asep.it